

www.vogue.it/
magazine/
libri-e-viaggi

52

● Joseph Lee, il più importante agente letterario della Corea del Sud (sua la Korean Literary Management), sostiene che «i romanzi della new wave coreana come quelli di Kyung-Sook Shin e Kyung Ran Jo toccano in profondità l'animo umano e svelano i nostri istinti e conflitti più nascosti; per questo hanno avuto un enorme successo nel nostro Paese e, in seguito, anche all'estero»

Secondo un'antica credenza coreana, se la sposa ride il primogenito sarà una femmina. Mentre un altro detto recita: «Le femmine si crescono per gli altri, i maschi restano». E sembra che le questioni di genere, così come la condizione della donna, siano ancora tematiche centrali nella new wave letteraria coreana. Paese dalla civiltà antichissima e raffinata



The Korean tsunami

by Valentina Pignone

Complice il successo negli Stati Uniti, è in grande ascesa la narrativa della Corea del Sud. Che mette al centro forti figure femminili, capaci di amare e di osare

Dall'alto, in senso orario. Una composizione fotografica di Ahn Sang-Soo, maestro coreano del design tipografico, tratta dal nuovo numero della rivista monografica "Un Sedicesimo" (Corraini), intitolato "One eye". Le covers di "Una dolce voluttà", di Kyung Ran Jo, "Un taxi chiamato fedeltà", di Patti Kim, e "Prenditi cura di lei", di Kyung-Sook Shin.

veste da uomo per entrare nel Dohwaseo, l'istituto reale di pittura e calligrafia, dove le donne non sono ammesse. Dal romanzo è stato tratto un film in costume a episodi che è ormai un vero culto nel Paese orientale. E non mancano le opere scritte da "expats", ossia da quei coreani arrivati negli Stati Uniti tra gli anni Sessanta e Settanta. Oggi la loro narrativa indaga le difficoltà e il disorientamento degli immigrati, tra desiderio di integrazione e contrasti con la (rigida) cultura familiare. Ne è un esempio Patti Kim - nata a Pusan nel 1970 e trasferitasi con la famiglia negli Usa a quattro anni - con il suo magistrale "Un taxi chiamato fedeltà" (66thand2nd), romanzo di sapore autobiografico nel quale si racconta la storia di Ahn Joo, una ragazzina che si sente prigioniera della propria triplice "diversità": è coreana, è stata abbandonata dalla madre e il padre è un fallito. Anche Katherine Min, nata negli States da genitori coreani, narra una deliziosa storia d'immigrazione con "Mondo di seconda mano" (sempre edito da 66thand2nd): la protagonista, Isadora Myung Hee Sohn, figlia di una mamma ribelle e di un padre tradizionalista, non vuole abbandonare il solco della propria famiglia, ma sente forte il bisogno di uniformarsi alla società che la circonda. Dopo buffe umiliazioni («Certo che sono piccoli i tuoi occhi. Cioè, praticamente la palpebra ti copre metà pupilla. Come fai a vederci?», le dice il suo boyfriend americano), si innamora di Hero, un ragazzo albino, e scappa con lui in California.



- inventò la stampa a caratteri mobili duecento anni prima di Gutenberg e oggi ha più poesia che narrativa -, la Corea del Sud è l'ultima frontiera della creatività letteraria. E, complice il successo americano, ora esporta anche in Italia alcuni suoi romanzi-gioielli. "Prenditi cura di lei" (Neri Pozza), di Kyung-Sook Shin, è una storia breve e potente, dai toni elegiaci, che si addentra nei legami familiari costruiti dalle donne e nel loro annullarsi completamente per salvarli. In patria, oltre ad aver venduto due milioni di copie, ha scatenato un torrenziale dibattito mediatico sull'amore tra madre e figli. Di impianto più "occidentale", e forse per questo amatissimo in Corea, è il romanzo erotico-culinario di Kyung Ran Jo "Una dolce voluttà" (Piemme): la storia di una giovane chef bella e indipendente che, lasciata dall'uomo di cui è innamorata, con il quale ha fondato una scuola di cucina e condiviso il suo raffinato senso del gusto, escogiterà una vendetta gastronomica molto particolare. Al centro di "Painter of the wind", di Lee Jung Myung (di prossima pubblicazione per Sperling & Kupfer), c'è ancora una volta il nodo maschile-femminile, ma in chiave storica: sul finire del XVIII secolo, una giovane si tra-

KYUNG-SOOK SHIN
Prenditi cura
di lei